

# Per il Cds incarichi professionali gratis

Con una recentissima sentenza (03/10/17 n. 4614), la Quinta Sezione del Consiglio di stato, riformando la pronuncia di primo grado (Tar Calabria, Catanzaro, sez. I, n. 2435/2016), ha affermato un principio in virtù del quale la normativa europea e nazionale che disciplina gli appalti pubblici non osterebbe alla possibilità che una stazione appaltante metta a gara un servizio professionale, senza prevedere alcuna remunerazione in favore del prestatore del servizio. Si tratta di un inaspettato arretramento delle soglie di garanzia che l'ordinamento giuridico, sia pure a fatica, aveva costruito negli ultimi anni a tutela della dignità e del decoro del libero professionista che, con questa sentenza si troverebbe a poter lavorare senza alcun compenso in denaro e le Amministrazioni Pubbliche sono legittimate a bandire gare per l'affidamento di incarichi tecnici da svolgere gratis, con un rimborso spese, sostenendo quindi che il mancato guadagno economico possa essere sufficientemente compensato da un ritorno di immagine. Secondo i giudici del Consiglio di stato quindi è legittimo che il libero professionista possa essere chiamato a contribuire direttamente col proprio lavoro, oltre che fiscalmente, all'economia del Paese, dimenticando che per essere un libero professionista bisogna anche essere un professionista libero, libero da condizionamenti!

**Italia Oggi** FONDAZIONE INARCASSA **Sei della 27 ottobre 2017 45**

*L'appello di architetti e ingegneri a riconoscere il diritto a una giusta retribuzione*

## Zero compenso, qualità zero

*Anche dai professionisti, remunerati, un aiuto alla ripresa*

**Per il Cds incarichi professionali gratis**

Una sentenza recente... (The article text is partially obscured but follows the main text of the document.)

**Egido Comodi presidente Fondazione Inarcassa**

**Fondazione Inarcassa**